

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante per Accordo Pubblico Privato "A" - Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

**COMUNE
di
SANDRIGO**

**APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA, STATALE E REGIONALE
RELATIVA AI SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA**



ADOTTATO CON DCC N° 69 DEL 29/10/2012
Il Segretario Comunale
DE ANTONI A. Giampietro

(Art. 6 della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE)
(D.G.R.V. n. 3173 del 10.10.2006)



**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
Screening preliminare**

**PIANO DEGLI INTERVENTI
VARIANTE PER ACCORDO PUBBLICO PRIVATO "A"
AREA "EX BORDIGNON" - SANDRIGO (VI)**

Committente: Spett. Cristal s.r.l.

il consulente naturalista e idrogeologico

DR. GEOL. ROBERTO RECH



il consulente idraulico

DR. ING. FEDERICO BERTOLDO

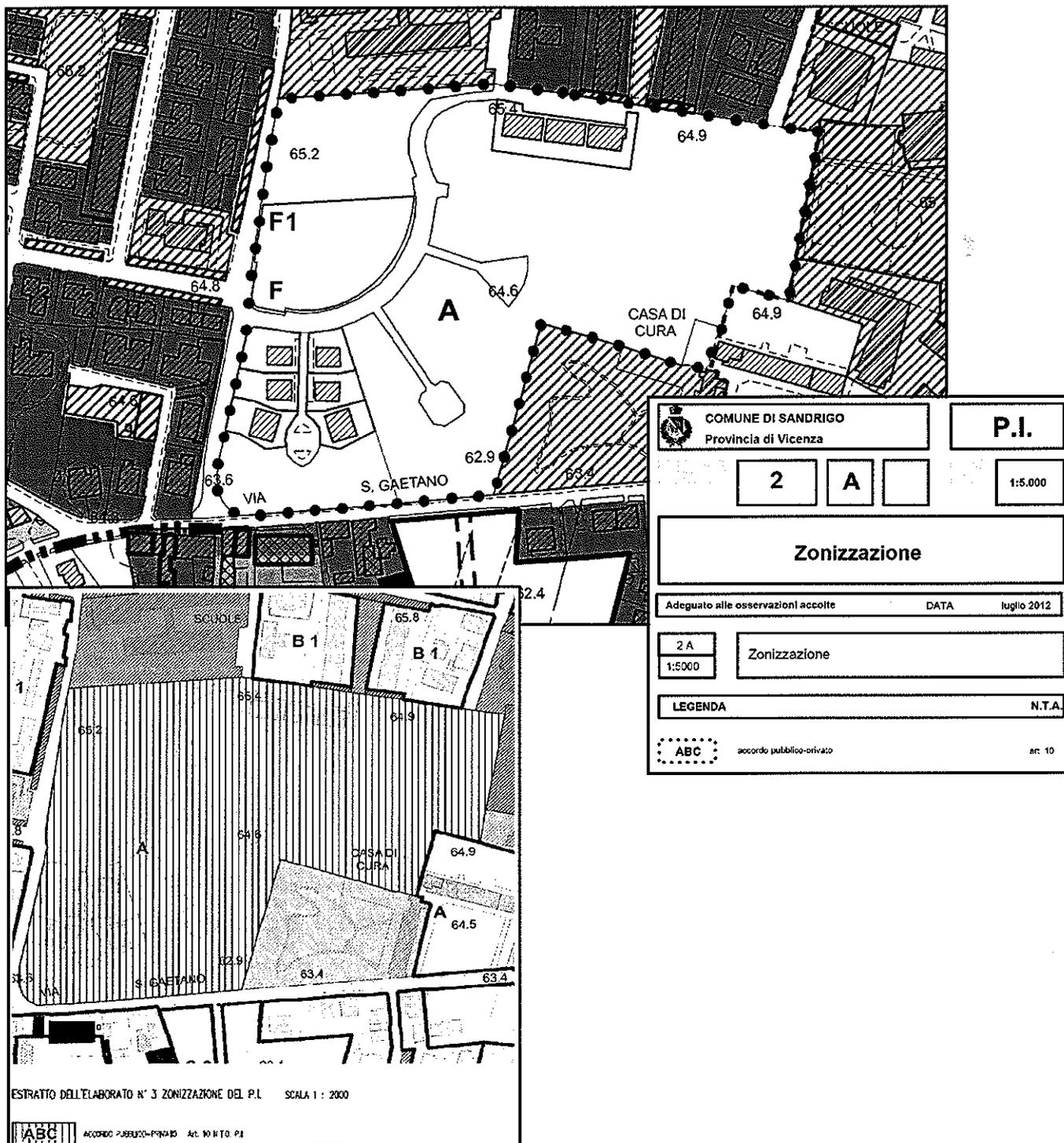


Vicenza, 12 Ottobre 2012

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
 OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
 COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

1 Premesse

L'Accordo Pubblico Privato "A" tra il Comune di Sandrigo e la ditta Cristal s.r.l. riguarda una modifica parziale (variante) dell'Area del Piano Urbanistico "Ex Area Bordignon" e produce una Variante al Piano degli Interventi approvato in data 27-07-2012.



PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

Il progetto di Variante al P.I., ai sensi del P.A.T. del Comune di Sandrigo, definitivamente approvato in dicembre 2010, ricade in Zona di Urbanizzazione Consolidata, mentre ai sensi del successivo P.I., approvato con D.C.C. nr. 48 del 27/07/2012, appartiene a zona di Piano Urbanistico Attuativo con specifico Accordo Pubblico-Privato "A" secondo l'Art. 10 delle N.T.O.

L'Accordo Pubblico Privato "A", ai fini della presente Valutazione di Incidenza Ambientale, comporta modifiche urbanistiche su una porzione del Piano e precisamente sulle aree denominate F ed F1, per complessivi 5'467 m², finora destinate a verde pubblico e attrezzature di interesse comune, in futuro, per effetto dell'accordo è prevista la destinazione residenziale, previa realizzazione di ulteriori opere di urbanizzazione interne all'Ambito F - F1 (strada-marciapiedi, parcheggio, verde pubblico). Non c'è aumento di volumetrie e abitanti, ma solo ricollocazione di alcuni di questi da altre aree del medesimo ambito complessivo.

Con riferimento alla Normativa del settore di valutazione Incidenza Ambientale il medesimo progetto ricade in "relativa" prossimità di un'area sottoposta alle norme di tutela di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat"; è stato chiesto agli scriventi di eseguire la fase di Screening della Valutazione d'Incidenza Ambientale ai sensi art. 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" - di cui alle DGRV n. 3173 del 10/10/2006 e DGRV n. 2371/2006 al fine di verificare i potenziali effetti indotti dal progetto di costruzione, sia diretti o indiretti, sulle funzionalità degli habitat e delle specie presenti nei siti appartenenti alla Rete Natura 2000, secondo le procedure e modalità contenute nel D.G.R. del 10 ottobre 2006, n. 3173 - "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e Guida metodologica per la valutazione di incidenza, procedure e modalità operative".

In particolare al punto 4 dell'Allegato A - Criteri metodologici e contenuti della relazione di incidenza - la guida indica l'esigenza di operare una selezione preliminare tesa a stabilire la significatività degli impatti correlati all'intervento di progetto (fase di screening) e, conseguentemente, la necessità o meno di predisporre la relazione di valutazione d'incidenza appropriata, atteso che la suddetta valutazione non è considerata necessaria, tra gli altri, nel seguente caso:

B. all'esterno dei siti:

..... (omissis)...

VI) piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

2 Descrizione del progetto

Nel seguito si richiamano i dati tecnici più significativi della Scheda allegata alla Variante al P.I. di cui trattasi, la quale prevale sulle vigenti N.T.O. del P.I. vigente.

Art 21 N.T.O. DESTINAZIONI D'USO

1. ZONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

RESIDENZIALE

DIREZIONALE

COMMERCIALE: esercizi di vicinato, medie strutture di vendita in accordo con le previsioni della L.R. 15/2004 e del Reg. Comm. Pubb. Esercizi ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE (scuole di ballo, attività sportive e di spettacolo)

ARTIGIANATO DI SERVIZIO

TURISTICA E RICETTIVA

ATTREZZATURE E SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO PERTINENTI AGLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

DESTINAZIONI D'USO NON AMMESSE

ATTIVITA' INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI MOLESTE OD INQUINANTI

ATTIVITA' INSALUBRI DI 1' CLASSE

DEPOSITI ALL'APERTO

STALLE, SCUDERIE, ALLEVAMENTI ecc.

DISCOTEQUE, SALE DA BALLO ecc.

MODALITA' D'INTERVENTO

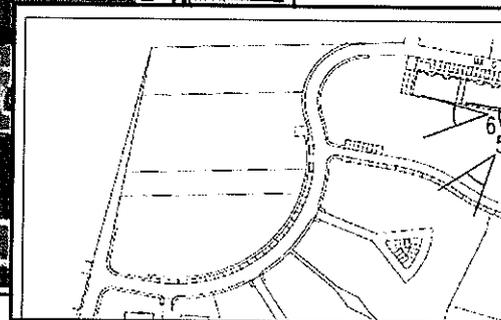
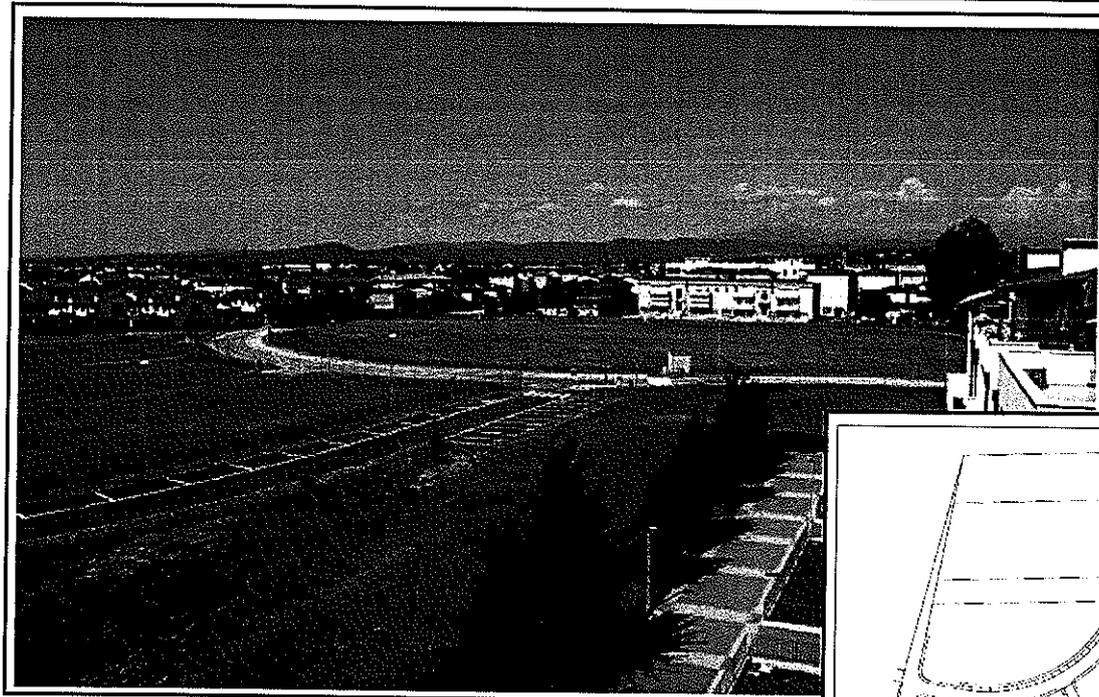
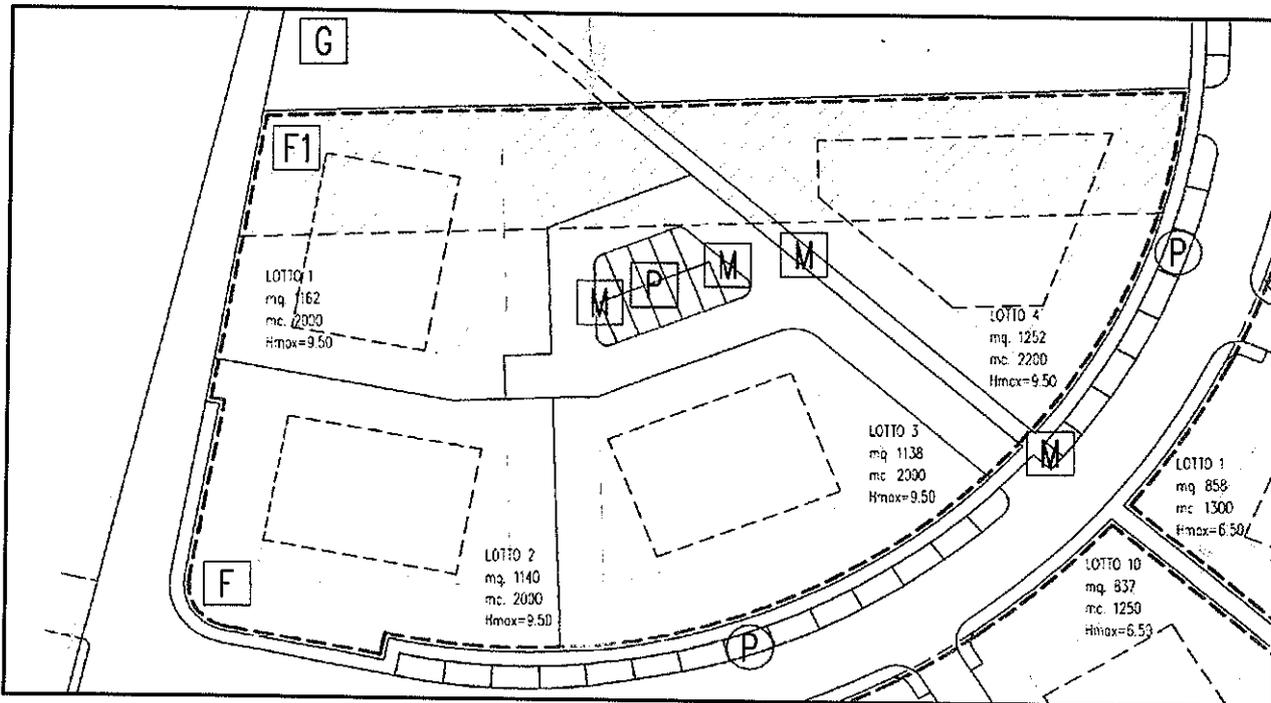
INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO (I.E.D.)

Quanto previsto dalla presente scheda normativa prevale sulle N.T.O. del P.I.

L'Accordo Pubblico Privato "A", comporta modifiche su una porzione del Piano "Ex Bordignon" e precisamente sulle aree denominate F ed F1, per complessivi 5'467 m², finora destinate a verde pubblico e attrezzature di interesse comune, in futuro, per effetto dell'accordo è prevista la destinazione residenziale, previa realizzazione di ulteriori opere di urbanizzazione interne all'Ambito F - F1 (strada-marciaiedi, parcheggio, verde pubblico).

Non c'è aumento di volumetrie e abitanti, ma solo ricollocazione di alcuni di questi da altre aree del medesimo ambito complessivo.

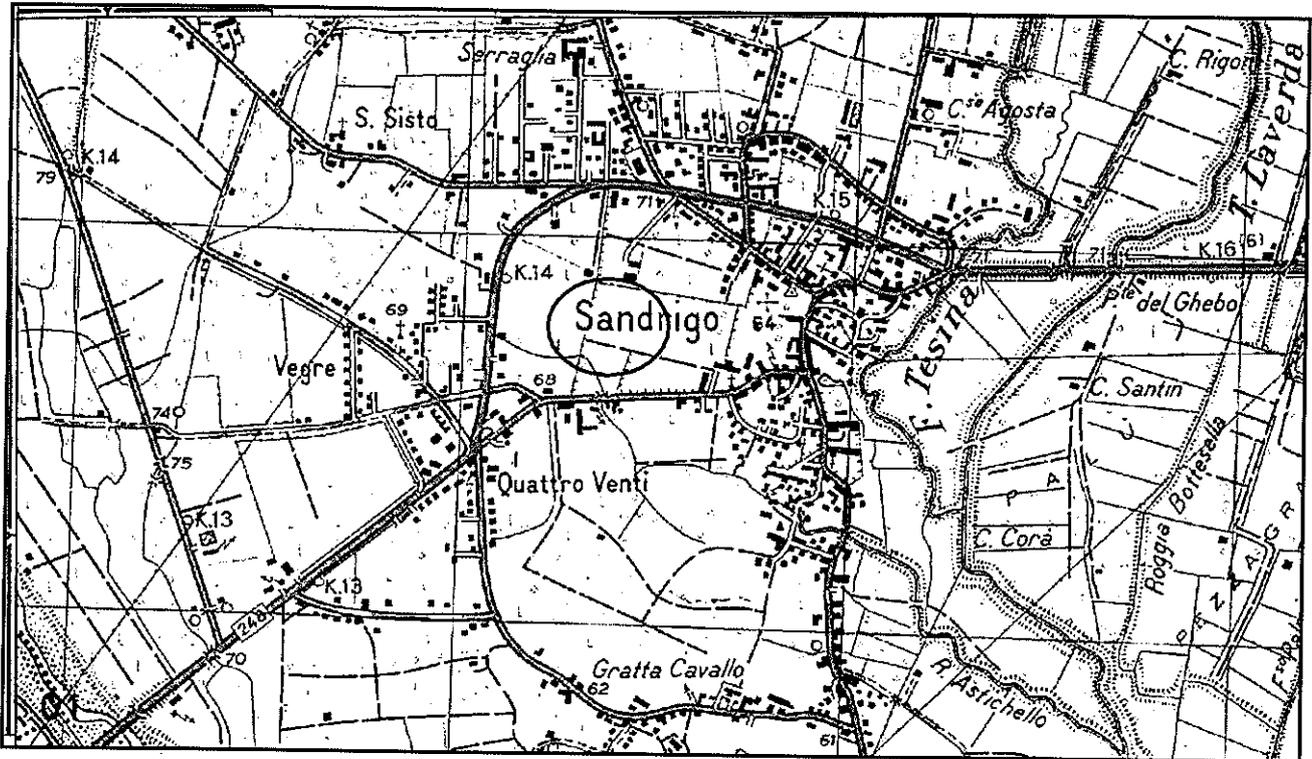
PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.



Le reti di fognatura per acque bianche e acque nere già esistenti, sono separate, vengono implementate con interventi inerti all'area F-F1 con analoghi sistemi di raccolta / separazione / collettamento e smaltimento su reti dedicate.

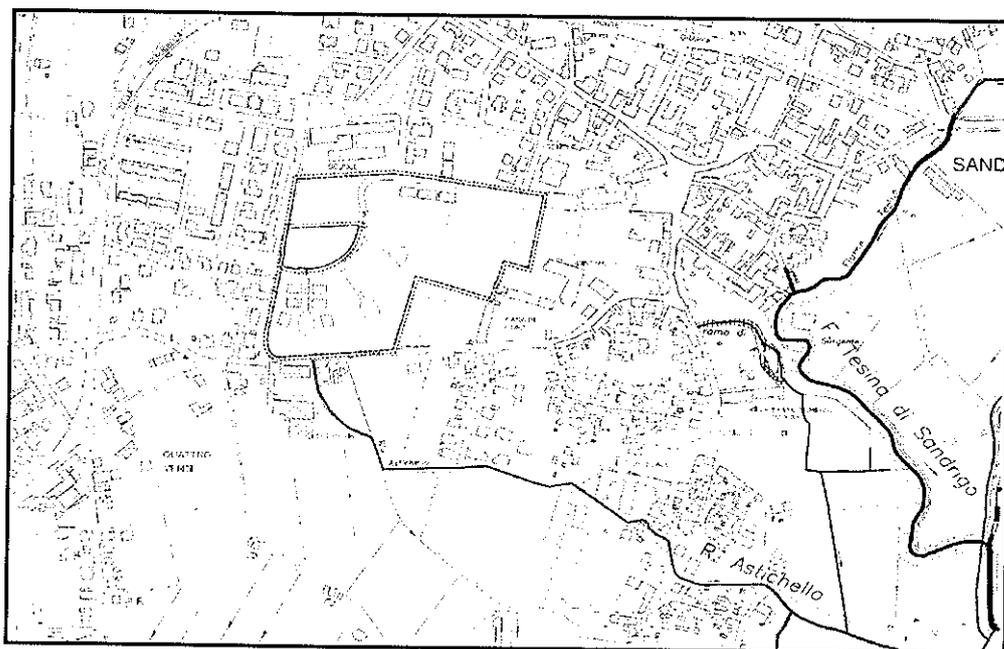
PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
 OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
 COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

2.1 Descrizione dell'area di progetto



Estratto I.G.M. - Scala 1 : 25.000 (rilievi 1968)

L'area interessata dalla Variante al P.I. (Accordo Pubblico-Privato "A") ricade interamente nell'Elemento n. 103123 "SANDRIGO" della C.T.R. (Scala 1:5.000) come delimitato con colore rosso e magenta, in un terreno già completamente urbanizzato.



PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

Geomorfologia.

La zona è situata nella medio-alta pianura vicentina, a poco a Nord-Ovest della fascia delle risorgive, ad una quota topografica media, su base C.T.R.N., di circa 65 m s.l.m., mentre la vecchia I.G.M. indica quote di circa 68 – 69 m s.l.m. L'area è residuale all'interno di urbanizzazione residenziale e di servizi del Centro di Sandrigo. Sono poche le tracce del precedente utilizzo agricolo (fino a fine anni '90). In seguito agli interventi di urbanizzazione – lottizzazione le quote del precedente piano campagna sono state localmente rialzate anche di 1.5 m. La geomorfologia è quella detritica di conoide alluvionale di media pianura depositate dal T. Astico.

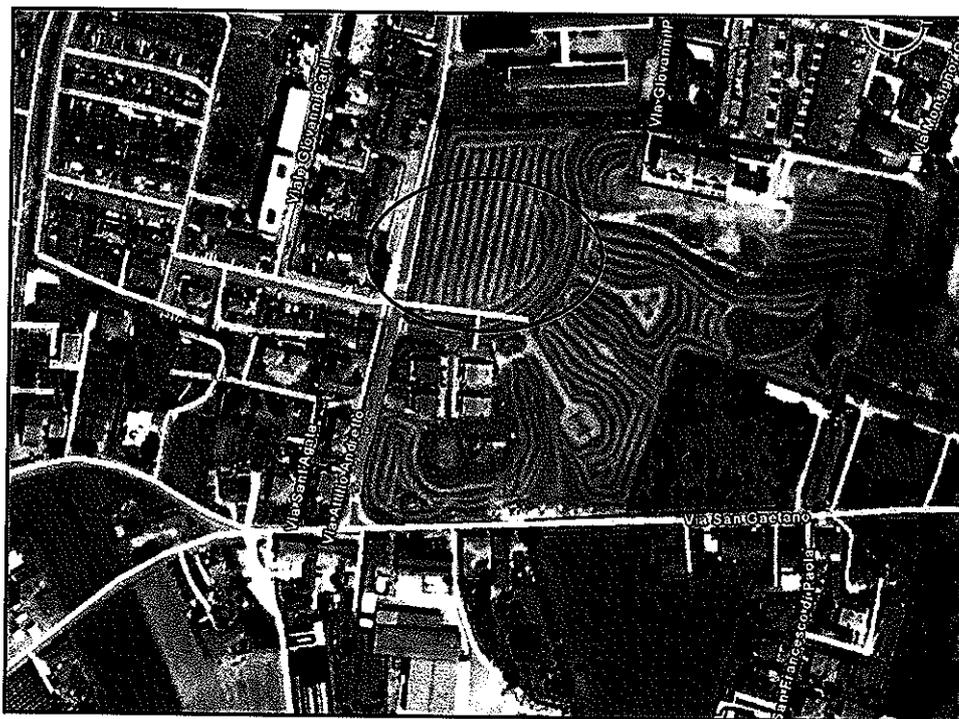


Foto Aerea – (ortofoto 2006)

Dalla foto aerea si individuano verso sud-est le alberature sul parco della Casa di Riposo, a sud di Via San Gaetano le alberature in fregio al Rio Astichello, il quale fino a 20 / 30 anni fa, proseguiva verso nord-ovest fino all'attuale Loc. Quattro Venti.

Geologia.

La dinamica fluviale di sedimentazione dei torrenti che solcano questo lembo di pianura (Astico-Brenta), attraverso esondazioni e divagazioni direttamente connesse con le fluttuazioni del livello marino ad opera delle ripetute alternanze delle fasi glaciali nel corso della storia geologica plio-quadernaria, ha generato il tratto di pianura su cui sarà eseguito l'intervento di

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

variante urbanistica. Il sottosuolo, investigato con prove penetrometriche, sondaggi e scavi, è caratterizzato da terreni sabbiosi e ghiaiosi prevalenti con locali e discontinue alternanze metriche e decimetriche di limo sabbioso.

Le indagini geologiche effettuate nei pressi dell'area di studio sono le Prove penetrometriche dinamiche PPD11 e PP12 (settembre 2002), il Sondaggio per misure di falda e permeabilità in Via Chilesotti denominato S1-Pz1, scavi e trincee per la realizzazione degli interrati delle abitazioni poco a sud.

In generale il territorio del centro abitato e storico di Sandrigo presenta livelli di biodiversità molto bassa, mentre, oltre il terrazzo morfologico ad est (bassure tra il Tesina di Sandrigo e il T. Laverda) inizia un ambito interessante per specie animali e specie vegetali, almeno nell'alveo delle rogge e canali stessi.

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

3 Il progetto e la Rete Natura 2000

L'area interessata dalla Variante al P.I. (Accordo Pubblico-Privato "A") **NON RICADE** all'interno di aree SIC e/o ZPS appartenenti alla Rete Natura 2000, individuate dalla D.G.R. 18 aprile 2006, n. 1180 e successive integrazioni.

In ogni caso il sito di interesse comunitario più vicino all'area di progetto è:

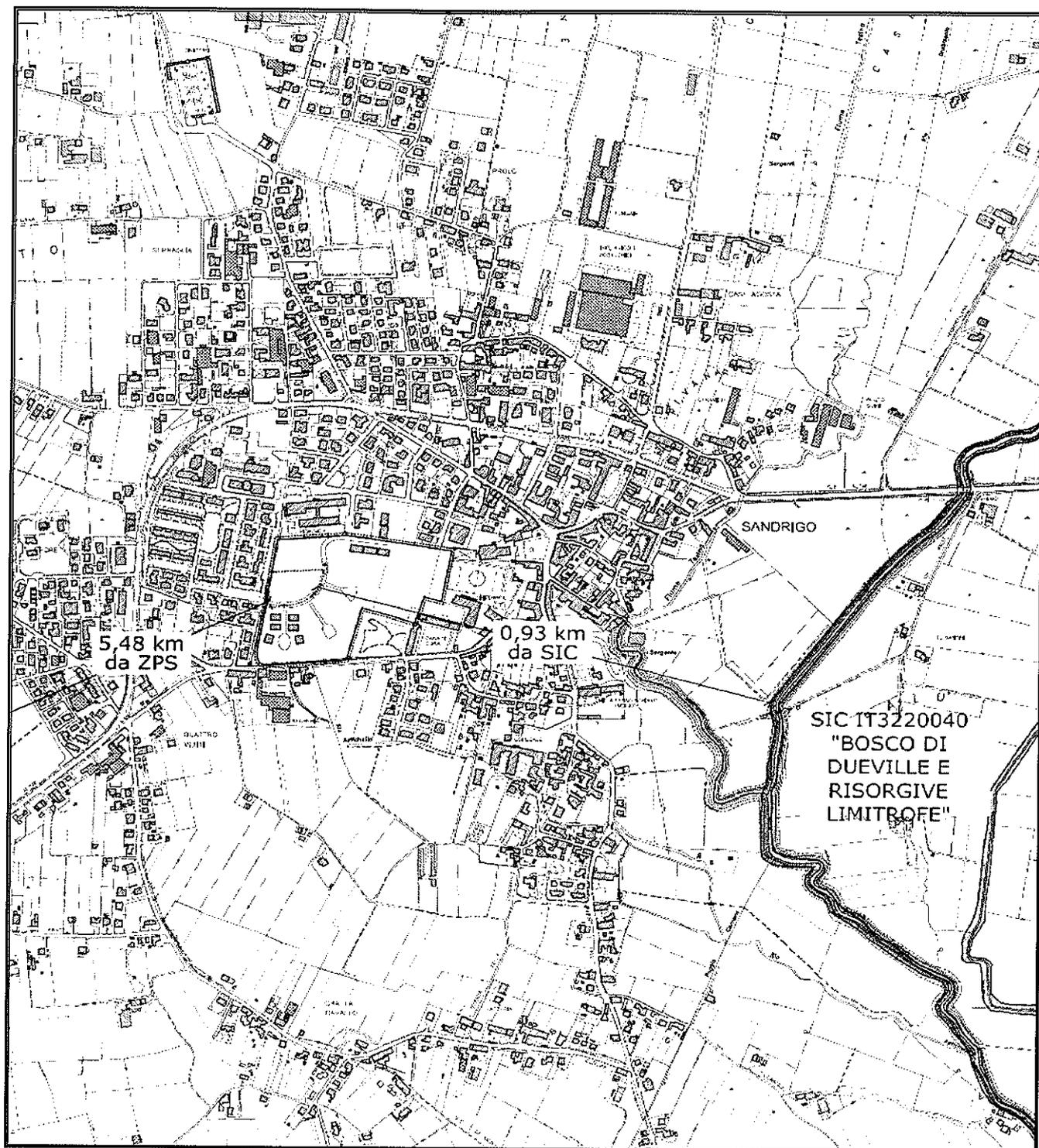
- sito designato come SIC denominato **BOSCO DI DUEVILLE E RISORGIVE LIMITROFE**, codice **IT3220040**, contenente una ZPS (IT3220013) designata nel solo comune di Dueville. Distanza 0,53 km dal SIC in direzione est, Distanza 5,9 km dalla ZPS in direzione sud-ovest.

Come si evince dalla cartografia che segue, l'area di progetto si colloca ad una distanza di 930 m dal sito appartenente alla Rete Natura 2000 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" (codice IT3220040); rispetto a tale sito, considerata la distanza minima, le possibili interferenze del progetto sono limitate ai soli aspetti che attengono l'ambiente idrico (fauna e flora di interesse comunitario) e il sottosuolo per quanto relativo alla ricarica della falda freatica e l'alimentazione della rete idrica di superficie.

Per quanto riguarda l'ambito ZPS le possibili interferenze sono estremamente improbabili per la mancanza di collegamenti funzionali fra le componenti del Sito e l'area di progetto, anche in relazione alle distanze che si frappongono (5,48 km).

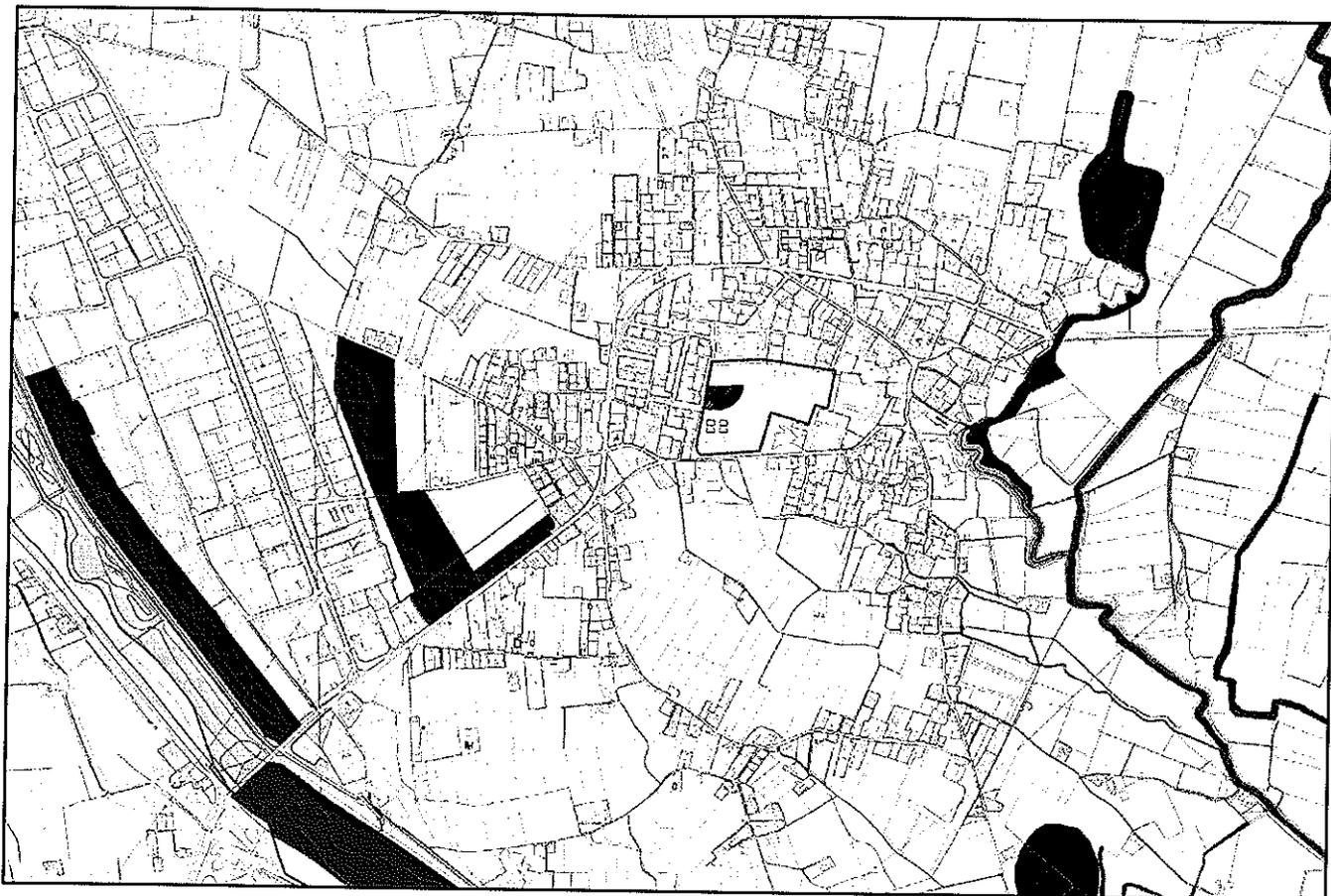
Si ritiene pertanto esaustiva la sola trattazione delle possibili interferenze con il SIC "Bosco di Dueville e Risorgive limitrofe", omettendo l'approfondimento nei riguardi del ZPS, escludendo ogni possibile interferenza nei suoi riguardi, anche in ragione della grande distanza.

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

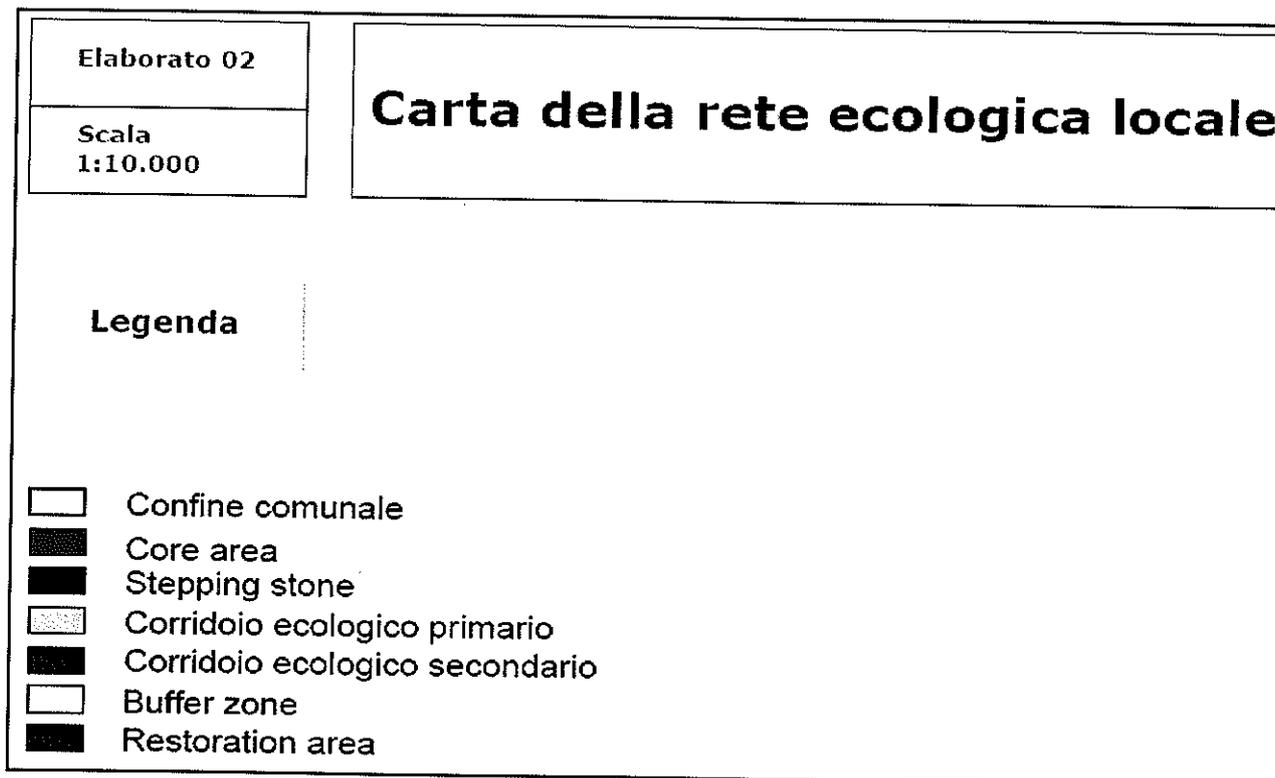


**Localizzazione dei Siti Natura 2000 (verde e viola fuori mappa)
rispetto all'area di intervento (in rosso e magenta)**

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.



Localizzazione della rete ecologica definita nel P.A.T. vi gente
rispetto all'area di intervento (Blu)



PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

3.1 Descrizioni dei Siti Natura 2000

3.2 Bosco di Dueville e risorgive limitrofe Codice IT3220040

Il Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) BOSCO DI DUEVILLE E RISORGIVE LIMITROFE dista 0,5 km, in direzione est, dall'area di intervento.

NOME DEL SITO

Bosco di Dueville e risorgive limitrofe (nome riferito all' area SIC)
Bosco di Dueville (nome riferito all' area ZPS) che dista 5,48 km a sud-ovest

CODICE DEL SITO

IT3220040 (codice area SIC)
IT3220013 (codice area ZPS)

TIPO DI RELAZIONE

Bosco di Dueville e risorgive limitrofe: sito designato come SIC contenente una ZPS designata

Bosco di Dueville: sito designato come SIC identico a ZPS designata

REGIONE AMMINISTRATIVA

Veneto

PROVINCIA DI APPARTENENZA

Vicenza

REGIONE BIOGEOGRAFICA

Continente

PROVINCE INTERESSATE DAL SIC IT3220040

PROVINCIA	SUPERFICIE (ha)
VICENZA	715,00

COMUNI INTERESSATI DALLA ZPS IT3220013

COMUNI	SUPERFICIE (ha)
Bolzano Vicentino	-----
Breganze	-----
Bressanvido	-----
Caldogno	26,92
Costabissara	-----
Dueville	69,99
Gazzo Padovano	-----
<i>continua</i>	

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITENTE: Spett. Cristal s.r.l.

<i>continuazione</i>	
Longare	-----
Mason	-----
Montecchio Prec.no	-----
Quinto Vic.no	-----
Sandrigo	-----
Schiavon	-----
Torri di Q.lo	-----
Vicenza	-----
Villaverla	222,57

Il biotopo in esame comprende sia l'area del Bosco di Dueville che tutta la fascia delle risorgive ad est e a sud dell'agrobiotopo. Quest'ultimo si trova in una porzione di territorio compresa tra i Comuni di Villaverla a nord, Dueville ad est e Caldogno ad ovest. La cartografia tematica, relativa alla distribuzione degli habitat di interesse comunitario presenti nel sito, riporta la perimetrazione dell'area SIC anche se, in realtà, l'area non ha limiti fisiografici precisi, per cui ci si dovrebbe riferire indicativamente alla perimetrazione individuata dalla Provincia e dalla Regione ai fini della salvaguardia delle sue peculiarità ambientali. Il biotopo appartiene, dal punto di vista idrologico e geomorfologico, a quella porzione di pianura denominata "Fascia delle Risorgive" collocandosi infatti in quella zona di separazione tra l'Alta pianura e la Bassa pianura.

La fascia si estende, con una larghezza variabile dai 2 ai 10 km, da Costabissara a Pozzoleone. In essa si possono ancora rinvenire centinaia di capifossi, un tempo molto più numerosi, da cui nasce e si alimenta il fiume Bacchiglione. In diversi settori del biotopo si verificano fenomeni di risorgenza che, nei casi più frequenti, prendono forma di piccole cavità sorgentifere (polle), dando origine anche ad un reticolo di corsi d'acqua superficiali (rogge). Le polle (dette anche olle) sono piccole cavità a forma di catino, in cui l'acqua esce in superficie con spinta sub-artesiana in prossimità della superficie topografica. L'assetto geomorfologico della cavità sorgentifera è abbastanza tipico e ripete uno schema naturale:

- a) zona sommersa
- b) torbiera bassa o prato acquitrinoso
- c) prato umido

Per quanto riguarda l'idrografia, il biotopo (Bosco di Dueville) rientra all'interno di due importanti bacini idrografici, con i quali ha sicuramente rapporti di dipendenza per quanto

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

riguarda la ricarica idrica sotterranea: il Bacino dell'Astico-Tesina e il bacino del Leogra-Bacchiglione. Il bacino dell'Astico-Tesina costituisce in realtà un sottobacino del più ampio bacino del Leogra-Bacchiglione. Confina ad est con il bacino del Brenta e ad ovest con il bacino del Leogra. Il sistema idrico del fiume Bacchiglione è molto complesso: nasce infatti dalle risorgive tra Novoledo, Caldogno e Dueville (area del "bosco) che convogliano acque con buona portata. A monte c'è la confluenza tra il torrente Igna (proveniente dalle Bregonze di Zugliano) e il torrente Timonchio (pedemontana tra Schio e Thiene). Alla confluenza tra questi tre corsi d'acqua il corso principale assume il nome del Bacchiglione (quello con portata di magra più significativa). Altri scoli minori e rogge, tra cui la Franzona, di derivazione parziale dall'Astico a Modonnetta di Sarcedo), la Nieve e la Montecchia, confluiscono nella medesima zona delle risorgive.

Il bacino del Leogra-Bacchiglione è un sistema idrografico complesso che trae origine sia da torrenti montani sia da rogge di risorgiva che si originano proprio all'interno del biotopo in esame. In particolare il fiume Bacchiglione è un tipico fiume di risorgiva che origina da un sistema idrografico molto complesso: nasce nei pressi di Dueville quando le acque del Bacchiglioncello, un canale che raccoglie le rogge di risorgiva del comprensorio di Novoledo, si uniscono alle acque del torrente Timonchio. Scendendo verso valle riceve apporti del torrente Orolo, del Fiume Astichello, del fiume Retrone e di numerosi altri piccoli canali laterali. Il Bosco di Dueville rappresenta l'area di risorgive che confluiscono poi tutte nel fiume Bacchiglione. In questa zona la falda freatica che prende origine dal sistema freatico indifferenziato pedemontano determina fenomeni di risorgenza che formano un fitto insieme di canalette e rogge di modeste dimensioni. Dopo brevi percorsi le rogge confluiscono in corsi d'acqua più grandi o nel Bacchiglione. Tra queste si citano la roggia Feriana, la Menegatta, la Sgaborra e la Caldonazzo.

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

3.2.1 Aspetto paesaggistico generale

L'aspetto paesaggistico generale del biotopo è il tipo agrario dei prati falciabili e i seminativi della campagna vicentina, con frammisti una serie di ambienti naturali molto diversificati tra cui spiccano i filari e siepi di bordo, più o meno arborate dei fossi e canali, spesso con macchie di boschetti ai margini dei coltivi.

Gli aspetti naturalistici di maggior valenza risiedono soprattutto lungo le sponde dei canali e delle rogge, dove si possono ancora rinvenire lembi di vegetazione riparia, e all'interno degli alvei stessi, ricchi di vegetazione acquatica e di importanti specie ittiche (Lampreda padana).

Schematicamente si elencano:

- a) Prati umidi naturali e seminaturali amolinieto e cariceto su suoli di natura torbosa diffusi nelle vicinanze delle palle e dei canali di risorgiva (Habitat di interesse comunitario),
- b) Prati stabili da fieno soggetti a sfalcio periodico nei settori più affrancati dalla presenza di acqua (Habitat di interesse comunitario),
- c) Ambienti di risorgiva (polle e corsi d'acqua) caratterizzati da vegetazione igrofila peculiare (Habitat di interesse comunitario),
- d) Zone umide ai margini dei corsi d'acqua e dei boschi caratterizzate da megaforie igrofile (Habitat di interesse comunitario),
- e) Aree paludose caratterizzate da canneti e carici (Habitat di interesse comunitario),
- f) Seminativi non irrigui ed arativi,
- g) Boschetti agrari e filari di siepi.

A sud e ad est di Dueville si stende una complessa serie di corsi d'acqua di risorgiva formanti un fitto reticolo che attraversa l'alta pianura a nord di Vicenza per poi confluire nei fiumi di maggior portata. Il territorio attraversato da questi corsi d'acqua si presenta intensamente sfruttato dalle pratiche agricole. Gli aspetti naturalistici di maggior valenza risiedono soprattutto lungo le sponde dei canali e delle rogge, dove si possono ancora rinvenire lembi di vegetazione riparia, e all'interno degli alvei stessi, ricchi di vegetazione acquatica e di importanti specie ittiche (Lampreda padana).

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

3.2.2 Classi di habitat presenti

Si riportano le classi di habitat elencate nella scheda Natura 2000 della Regione Veneto. Si tratta di macrocategorie che includono anche gli habitat di interesse comunitario presenti nel biotopo in esame:

N06: Corpi d'acqua interni (acque stagnanti e correnti),

N07: Torbiere, stagni, paludi. Vegetazione di cinta,

N14: Praterie migliorate.

3.2.3 Habitat di interesse comunitario presenti nel sito

Codice habitat	Tipologia
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine
6410	Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitriche-batrachion</i>
7210	Paludi calcaree con <i>Claudium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davalliana</i>

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
 OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
 COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

3.2.4 Specie di Uccelli elencate nell'Allegato I della Direttiva Uccelli e specie faunistiche elencate nell'allegato II della direttiva Habitat

Di seguito si riporta l'elenco delle specie presenti all'interno del SIC in oggetto. Nelle ultime tre colonne è riportata la probabilità (CHECKLIST) di nidificazione della specie nell'ambito territoriale compreso nella Tavoletta IGM di "SANDRIGO" scala 1 :25.000 (fonte: Atlante degli uccelli nidificanti nella Provincia di Vicenza, 1997).

Uccelli presenti nel sito elencati nell'Allegato I della Direttiva Uccelli

Codice della specie	Nome scientifico	Nome comune	Fenologia Stato del popolamento all'interno del sito	Nidificazione possibile	Nidificazione probabile	Nidificazione certa
A098	<i>Falco columbarius</i>	Smeriglio	Migratore regolare, svernante Rara			
A084	<i>Circus pygargus</i>	Albarella minore	Migratrice regolare, Presente			
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude	Migratrice regolare, svernante Presente			
A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie	Migratrice regolare, Rara			
A151	<i>Philomachus pugnax</i>	Combattente	Migratrice regolare, Presente			
A140	<i>Pluvialis apricaria</i>	Piviere dorato	Migratore regolare, svernante Rara			
A307	<i>Silvia nisoria</i>	Bigia padovana	Migratore regolare, nidificante Rara			X
A082	<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale	Migratrice regolare, svernante Presente			
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore	Sedentaria nidificante, svernante Comune			X
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore	Migratrice regolare, Rara			
A338	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola	Migratore regolare, nidificante Comune			X
A246	<i>Lullula arborea</i>	Tottaville	Migratrice regolare, Rara			
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora	Migratrice regolare, svernante Comune			
A026	<i>Egretta garzetta</i>	Garzetta	Migratrice regolare, svernante Comune			
A166	<i>Tringa glareola</i>	Piro piro boschereccio	Migratrice regolare, Comune			
A097	<i>Falco vespertinus</i>	Falco cuculo	Migratrice regolare, Comune			
A272	<i>Luscinia svecica</i>	Pettazzurro	Migratrice regolare, Rara			

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
 OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
 COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

ESITO DELLA CHECKLIST

L'area di progetto ricade IN ADIACENZA di una zona (tavola del reticolo IGM) di nidificazione potenziale per alcune specie ornitiche di interesse comunitario elencate nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (Averla piccola, Martin pescatore e Bigia padovana - Fonte Atlante degli uccelli nidificanti nella Provincia di Vicenza, Vicenza 1997); esse sono ecologicamente legate ad habitat e ambienti naturali (zone golenali, ambienti seminaturali planiziali) estranee quindi alla specifica area di progetto, caratterizzata da un sensibile disturbo antropico dovuto alla presenza del centro abitato di Sandrigo Centro e di colture agrarie, alla vicinanza con Strade di traffico presente nelle strade del centro e della Strada provinciale Marosticana.

Anfibi e Rettili presenti nel sito elencati nell'Allegato II della Direttiva Habitat

Codice della specie	Nome scientifico	Nome comune	Stato del popolamento all'interno del sito
1215	<i>Rana latostei</i>	Rana di Lataste	Comune

Tra i rettili, presenti all'interno del SIC, si ricorda la presenza della Lucertola vivipara (*Zootoca vivipara*), del Ramarro occidentale (*Lacerta bilineata*), del Marasso di palude (*Vipera berus*), della Vipera comune (*Vipera aspis francisciredi*) e delle due Natrici, quella dal collare (*Natrix natrix*) e quella tassellata (*Natrix tessellata*). Tra gli anfibi si annoverano alcuni anuri, tra cui la Raganella italiana (*Hyla intermedia*), ma anche alcune specie che prediligono soprattutto le siepi alberate e le macchie boscate come la Rana di Lataste (*Rana latostei*) e la Rana agile (*Rana dalmatina*).

Pesci presenti nel sito elencati nell'Allegato II della Direttiva Habitat

Codice della specie	Nome scientifico	Nome comune	Stato del popolamento all'interno del sito
1149	<i>Cobitis taenia</i>	Cobite	Presente
1163	<i>Cottus gobio</i>	Scazzone	Presente
1131	<i>Leuciscus souffia</i>	Vairone	Presente
1137	<i>Barbus plebejus</i>	Barbo	Presente
1115	<i>Chondrostoma genei</i>	Lasca	Presente

Per quanto riguarda l'ittiofauna, la comunità ittica che caratterizza i corsi di risorgiva e le polle, appare alquanto eterogenea, ospitando specie con esigenze ecologiche diverse. Accanto

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

ai pesci tipici delle acque lentiche, come i Ciprinidi, si trovano infatti pesci amanti di condizioni più reofile come le trote e i temoli. In prossimità delle risorgenze si rinvencono solitamente due specie di trota, la Trota farlo (*Salmo (frutta) trutta*) e lo Scazzone (*Cottus gobio*) ma sono spesso presenti anche la Sanguinerola (*Phoxinus phoxinus*) e il Vairone (*Leuciscus souffia*). Se di dimensioni abbastanza ampie, la palla di risorgiva può ospitare anche la Scardola (*Scardinius erythrophthalmus*), il Triotto (*Rutilus erythrophthalmus*) e la Tinca (*Tinca tinca*). Nell'asta delle risorgive, caratterizzate da acque fluenti, si possono trovare la Lampreda padana (*Lethenteron zanandreae*), specie endemica del distretto padano-veneto, lo Spinarello (*Gasterosteus aculeatus*), il Ghiozzo radano (*Padogobius martensi*) e il Panzarolo (*Knipowitschia punctatissima*), questi due ultimi endemiti padano-veneti. L'ambiente di risorgiva può inoltre ospitare il Luccio (*Esox lucius*) e l'Anguilla europea (*Anguilla anguilla*). Quando i corsi di risorgiva si fanno di maggiore portata, possono essere colonizzati dal Temolo (*Thymallus thymallus*) e dalla Trota marmorata (*Salmo (Trutta) marmoratus*). Procedendo verso valle le acque fluenti possono essere popolate da un contingente ricco di specie ittiche reofile tra cui il Cavedano (*Leuciscus cephalus*), il Barba (*Barbus plebejus*), la Lasca (*Chondrostoma genei*), il Gobione (*Gobio gobio*) ma anche da alcune entità limnofile come la Carpa (*Cyprinus carpio*), il Cobite comune (*Cobitis taenia*) e il Persico reale (*perca fluviatilis*).

ESITO DELL'ANALISI

L'area di progetto risulta attualmente inospitale (elevatissima antropizzazione) ed ecologicamente incompatibile (banalizzazione degli habitat e forte discontinuità con gli ambienti naturali limitrofi) con le esigenze funzionali delle specie di anfibi, rettili, pesci e piante del sito Natura 2000, elencate nell'Allegato II della Direttiva Habitat.

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

3.3 Vulnerabilità del Sito Bosco di Dueville e risorgive limitrofe

Si riportano negli schemi che seguono, le principali minacce riferibili al biotopo in esame:

- antropizzazione molto diffusa,
- cambi culturali,
- aree umide soggette a rischi di inquinamento,
- alterazione del regime idrico,
- interrimento a causa delle attività urbane.

Si riportano, negli schemi che seguono, le principali minacce riferibili al biotopo in esame:

Minacce / Impatti
- Isolamento dei biotopo
- Canalizzazione delle sponde dei corsi di risorgiva
- Apporti inquinanti di insediamenti civili e industriali con conseguente alterazione della trofia delle acque
- Inquinamento diffuso di origine zootecnica
- Inquinamento della falda acquifera
- Captazioni a scopi idroelettrici e industriali con conseguente alterazione dello stabilità dell'ecosistema acquatico
- Diffusione di specie alloctone vegetali (Robinia, Allanto)
- Diffusione della Nutria
- Taglio incontrollato della vegetazione ripariale lungo i corsi d'acqua di risorgiva
- Fenomeni di degradazione del suolo per compattazione in aree umide, dovuti a calpestio
- Episodi di erosione del suolo
- Carico zootecnica o sfruttamento agricolo eccessivo, con perdita di diversità ambientale
- Interventi di rimboschimento con specie esotiche (Robinia)

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

ESITO DELL'ANALISI

Il progetto anche per la sua ubicazione esterna dal Sito oggetto di tutela, non provoca azioni di disturbo o di minaccia alla vulnerabilità del Sito di cui allo schema che precede; in particolare l'intervento non determina carichi inquinanti sulle acque (zona servita da fognatura pubblica separata) e alterazioni degli equilibri idrici dei corsi d'acqua o sbarramenti degli stessi e quindi effetti o modifiche dirette del regime delle portate della rete idrica di superficie ed ipogea connessa con gli acquiferi oggetto di tutela.

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

4 Individuazioni delle possibili incidenze significative negative sui Siti della Rete Natura 2000

L'area interessata dalla Variante al P.I. (Accordo Pubblico-Privato "A") non determina la sottrazione di suolo agricolo. L'urbanizzazione già esistente e il cambio di specifica destinazione urbanistica non determina modificazione del regime idraulico della zona, in quanto non viene immessa nessuna nuova portata alle fognature pubbliche bianche (pozzi perdenti), mentre la portata di acque nere viene leggermente aumentata ma adeguatamente collettata al rinnovato/ampliato/adeguato depuratore di Sandrigo, scongiurando qualsiasi interferenza sulla qualità dell'ambiente idrico esterno, e quindi sulla funzionalità ecologica del SIC.

All'interno dell'area di intervento non si segnala la presenza di specie di interesse comunitario, elencati nell'Allegato I della Direttiva Uccelli. Non sono infatti possibili strutture ecologiche e/o elementi corelazionali funzionali alle specie animali elencate nella scheda descrittiva del SIC, in quanto il disturbo antropico (centro storico e abitato, strada provinciale, colture agronomiche) hanno determinato la banalizzazione dell'ambiente seminaturale pianiziale e la conseguente inospitalità per le specie animali più sensibili al disturbo.

Le nuove residenze non producono polveri e livelli di disturbo sonoro acustico.

4.1 Valutazione della significatività degli impatti indotti dal progetto

TIPO DI IMPATTO	INDICATORE DI IMPORTANZA
Perdita di superficie di habitat e di habitat di specie	Il progetto non determina alcun tipo di sottrazione di habitat di interesse comunitario dei siti Natura 2000 esaminati, poiché relativo a suolo urbano di centro storico; all'interno dell'area di progetto non sono peraltro presenti habitat relitti o situazioni riferibili agli habitat elencati nell'Allegato I della Direttiva Habitat. Non sono presenti correlazioni funzionali o altri elementi funzionali con gli habitat di interesse comunitario descritti.
Frammentazione di habitat o di habitat di specie	L'intervento non prevede alcuna sottrazione di habitat segnalati nella scheda descrittiva o la perdita di relazioni funzionali con gli habitat del sito Natura 2000 di cui all'Allegato I della Direttiva Habitat.
Perdita di specie di interesse conservazionistico	L'intervento non determina alcuna perdita di specie di interesse conservazionistico, in quanto non presenti all'interno dell'area di

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
 OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
 COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

	progetto e non soggette a forme di impatto indotto dall'attività di progetto.
Perturbazione alle specie della flora e della fauna	L'area di progetto è inospitale e non funzionale per le specie animali e vegetali di interesse comunitario appartenenti ai siti Natura 2000 esaminati. Il progetto pertanto comporta perturbazioni nulle alla flora e fauna di cui agli allegati comunitari.
Interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti	Nessun riflesso apprezzabile sulla perdita di taxa o di specie chiave di interesse comunitario dei siti Natura 2000, per le quali non si stima alcun allontanamento stabile o riduzione.
Alterazione della qualità delle acque, dell'aria e dei suoli	Non si preventiva alcuna variazione sul regime idrogeologico di superficie, sui parametri chimico-fisici, sui regimi delle portate, sulle condizioni microclimatiche e stagionali. Le forme di incidenza sulla qualità delle acque ipogee sono trascurabili.

1 PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
 OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
 COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

4.2 Dati identificativi piano / progetto

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Variante al P.I. (Accordo Pubblico-Privato "A") Via San gaetano / Via Mons. Arena / Via Andretto - SANDRIGO (VI)
CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE, E CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000	"Bosco di Dueville e Risorgive limitrofe" (codice IT3220007)
PROGETTO DIRETTAMENTE CONNESSO O NECESSARIO ALLA GESTIONE DEL SITO	NO
DESCRIZIONE DEGLI ALTRI PROGETTI CHE POSSONO DARE EFFETTI COMBINATI	Non sussistono altri progetti o interventi

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
 OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
 COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

Valutazione della significatività degli effetti	
DESCRIZIONE DI COME IL PROGETTO INCIDE SUL SITO NATURA 2000	La Variante al P.I. (Accordo Pubblico-Privato "A") NON DETERMINA forme apprezzabili di deturpazione, frammentazione o degrado di habitat, in quanto non prevede la riduzione di habitat di interesse comunitario censiti nelle schede descrittive dei siti Natura 2000 e/o forme di impatto rilevante diretto o indiretto sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario censite nelle medesime schede. In particolare l'area di progetto si colloca all'interno di un'area fortemente urbanizzata, coerente con l'attività proposta, distante 0,95 km dal più vicino ambito sottoposto a tutela (SIC).

Dati raccolti per l'elaborazione dello screening			
RESPONSABILI DELLA VERIFICA	FONTE DEI DATI	LIVELLO DI COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	LUOGO DOVE POSSONO ESSERE REPERITI I DATI UTILIZZATI
Estensori della Vinca che sottoscrivono	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione del P.A.T. e del P.I. vigenti del Comune di Sandrigo (VI) - Prontuario di Mitigazione Ambientale allegato al P.I. vigente - Schede descrittive SIC/ZPS - Relazione tecnica di progetto - Atlante degli uccelli nidificanti - Gilberto Padovan Ed. - Sistema Informativo Regionale 	Esauriente	<ul style="list-style-type: none"> - Sito internet Regione Veneto - Sito internet Provincia di Vicenza

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
 OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
 COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

Tabella di valutazione riassuntiva							
Habitat / Specie		Presenza nell'area oggetto di valutazione	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi		
Cod.	Nome						
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine	No	No	No	Nulla	Nulla	No
6410	Praterie con molina su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi	No	No	No	Nulla	Nulla	No
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile	No	No	No	Nulla	Nulla	No
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho-batrachion</i>	No	No	No	Nulla	Nulla	No
7210	Paludi calcaree con <i>Claudium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davalliana</i>	No	No	No	Nulla	Nulla	No
9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del <i>Cephalanthero-Fagion</i>	No	No	No	Nulla	Nulla	No
Uccelli presenti nei sito elencati nell'Allegato I della Direttiva Uccelli		No	No	No	Nulla	Nulla	No
Anfibi e Rettili presenti nel sito elencati nell'Allegato II della Direttiva Habitat		No	No	No	Nulla	Nulla	No
Pesci presenti nel sito elencati nell'Allegato II della Direttiva Habitat		No	No	No	Nulla	Nulla	No
Piante presenti nel sito elencate nell'Allegato II della Direttiva Habitat		No	No	No	Nulla	Nulla	No

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

5 Esito della Procedura di Screening

La Variante al P.I. (Accordo Pubblico-Privato "A") non comporta forme di deturpazione, frammentazione o degrado di habitat, in quanto non prevede la riduzione di habitat di interesse comunitario censiti nelle schede descrittive dei siti e/o forme di impatto rilevante diretto o indiretto sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario censite nella medesima scheda. In particolare l'area di studio si colloca in un'area completamente già urbanizzata ad una distanza di 950 m da un ramo della rete idrografica (ramo di Fiume Tesina di Sandrigo) connessa al "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" (SIC), sottoposta a tutela.

La funzionalità degli ecosistemi, peculiari del SIC "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" è strettamente collegata alla presenza di biotopi acquatici, zone umide, ambienti di risorgiva fossi e rogge, elementi che non sono direttamente presenti nell'area di progetto e nel potenziale intorno di influenza.

Gli accorgimenti adottati nei futuri progetti edificatori e di completamento delle opere di urbanizzazione, non necessitano di particolari attenzioni per la riduzione del rumore e delle polveri, quindi sono scongiurati qualsiasi interferenza sulla qualità dell'ambiente aereo.

L'urbanizzazione già esistente e il cambio di specifica destinazione urbanistica non determina modificazione del regime idraulico della zona, in quanto non viene immessa nessuna nuova portata alle fognature pubbliche bianca (nuovi pozzi perdenti), mentre la portata di acque nere viene leggermente aumentata ma adeguatamente collettata al rinnovato / ampliato / adeguato depuratore di Sandrigo, scongiurando qualsiasi interferenza sulla qualità dell'ambiente idrico esterno, e quindi sulla funzionalità ecologica del SIC.

Per quanto evidenziato nella descrizione del progetto, vista l'assenza di perdita e di frammentazione di habitat di interesse comunitario caratteristici del SIC e della ZPS in oggetto, l'intervento determina effetti improbabili ancorché scarsamente significativi sulla Rete Natura 2000. Si prevedono pertanto forme TRASCURABILI di impatto diretto e/o indiretto sulle specie faunistiche di interesse comunitario presenti nel SIC e nella ZPS descritti.

Vicenza, 12 Ottobre 2012

il consulente naturalista e idrogeologico

DR. GEOL. ROBERTO RECH



il consulente idraulico

DR. ING. FEDERICO BERTOLDO



SANDRIGO Cristal Variante PI Accordo A Vinca. Doc

PROGETTO: Piano degli Interventi - Variante Accordo Pubblico Privato "A" - Pd.L- Area "Ex Bordignon" - SANDRIGO (VI)
OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale - Screening Preliminare
COMMITTENTE: Spett. Cristal s.r.l.

Dichiarazione firmata dei Professionisti

I sottoscritti professionisti Roberto Rech, nato a Folgaria (TN) il 07-01-1942, e Federico Bertoldo, nato a Longare (VI) il 13-02-1974, con studio in Vicenza, Via Saviabona 331, iscritti rispettivamente all'Albo dei Geologi della Regione Veneto al n. 308 e all'albo degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n. 2190, in qualità di relatori del presente studio, finalizzato alla verifica di incidenza ambientale del Progetto denominato "Variante al P.I. (Accordo Pubblico-Privato "A") tra le Vie San Gaetano, Via Mons. Arena e Via Andretto - SANDRIGO (VI), assunte le informazioni bibliografiche sulle caratteristiche dei siti Natura 2000 più prossimi al luogo di intervento, verificato l'assetto idrogeologico, avifaunistico e floristico dei luoghi di intervento, vista la Del. Giunta Regione Veneto n. 3173 del 10.10.2006, sotto la propria responsabilità

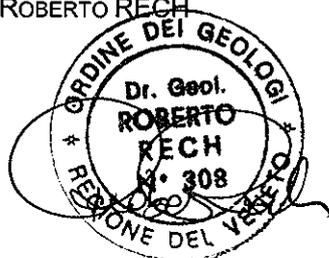
DICHIARANO CHE

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 04.01.1968, n. 15 e art. 6 commi 2 e 3 del D.P.R. 403/98, tutti i dati contenuti nella relazione sono veritieri e da noi preventivamente controllati,
2. sono in possesso dell'esperienza scientifica e delle competenze in campo naturalistico, ambientale, idrogeologico e idraulico necessarie per la corretta ed esaustiva redazione di valutazione di incidenza ambientale, in relazione alle opere di progetto,
3. per la realizzazione dell'intervento in esame, non sussiste la necessità di effettuare la *Valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata*, di cui all'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e DPR 357/1997, in quanto, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

Vicenza, 12 Ottobre 2012

il consulente naturalista e idrogeologico

DR. GEOL. ROBERTO RECH



il consulente idraulico

DR. ING. FEDERICO BERTOLDO



DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI SENSI DELLA D.G.R. 3173 DEL 10 OTTOBRE 2006

Il sottoscritto ^{RECH} **ROBERTO** nato a **FOLGARIDA (TN)** il **07/04/42** residente nel Comune di **VICENZA**, tel. **0444 506101**, in qualità di Tecnico redattore della relazione di incidenza ambientale relativa al progetto di **Variazioni al P.I.**, sito nel comune di **SANDRIGO**, in provincia di **VICENZA**
Accordo Pubblico - Privato "A"

VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- le DD.GG.RR. n° 1180 del 18.04.2006, n° 4059 del 11.12.07 e n° 4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto;
- La D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

CONSIDERATO che l'allegato A. par. 3, alla D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 individua le fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza relativamente a piani, progetti o interventi che, per la loro intrinseca natura possono essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, non significativamente incidenti sulla rete Natura 2000:

B. all'esterno dei siti:

VI piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

DICHIARA

che per l'istanza in oggetto **NON è necessario avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza** ai sensi della D.G.R. 3173 del 10 Ottobre 2006 in quanto compresa nella fattispecie precedentemente descritta.

Si allega alla presente copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

STV	COM	COMUNE DI SANDRIGO	SEG	MAN
ASS	URP	21.11.2012 S. P. M. 24/00 S. P. M. 24/00 S. P. M. 24/00	TRI	LEP
SEG	SPI	19 OTT. 2012	COM	LUO
SSD	SAS		SEP	CF
SSG	BIB	N. Prot.	LEG	RSU

II DICHIARANTE



**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AI
SENSI DELLA D.G.R. 3173 DEL 10 OTTOBRE 2006**

Il sottoscritto ^{BERTOLO} ~~FEDERICO~~ nato a LONGARE (VI) il ^{13/02/} ~~1974~~ e residente nel Comune di LONGARE (VI), tel. 0444 506101, in qualità di Tecnico ^{co/} redattore della relazione di incidenza ambientale relativa al progetto di VARIANTE AL P.I. ACCORDO PUBBLICO PRINATO, sito nel comune di SAMPRETO, in provincia di VICENZA

VISTI:

- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla "conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", concernente la "conservazione degli uccelli selvatici";
- il D.P.R. n. 357/97, modificato con DPR n. 120/03, recante il regolamento di attuazione della Direttiva 92/43/CEE;
- le DD.GG.RR. n° 1180 del 18.04.2006, n° 4059 del 11.12.07 e n° 4003 del 16.12.2008 relativi all'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) costituenti rete ecologica europea Natura 2000 del Veneto;
- La D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 ad oggetto: "nuove disposizioni relative all'attuazione della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/197. Guida metodologica per la Valutazione d'Incidenza. Procedure e modalità operative";

CONSIDERATO che l'allegato A. par. 3, alla D.G.R. n°3173 del 10.10.2006 individua le fattispecie di esclusione dalla procedura per la Valutazione di Incidenza relativamente a piani, progetti o interventi che, per la loro intrinseca natura possono essere considerati, singolarmente o congiuntamente ad altri, non significativamente incidenti sulla rete Natura 2000:

B. all'esterno dei siti:

VI piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

DICHIARA

che per l'istanza in oggetto **NON è necessario avviare la procedura per la Valutazione di Incidenza** ai sensi della D.G.R. 3173 del 10 Ottobre 2006 in quanto compresa nella fattispecie precedentemente descritta.

Si allega alla presente copia del documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

II DICHIARANTE

